

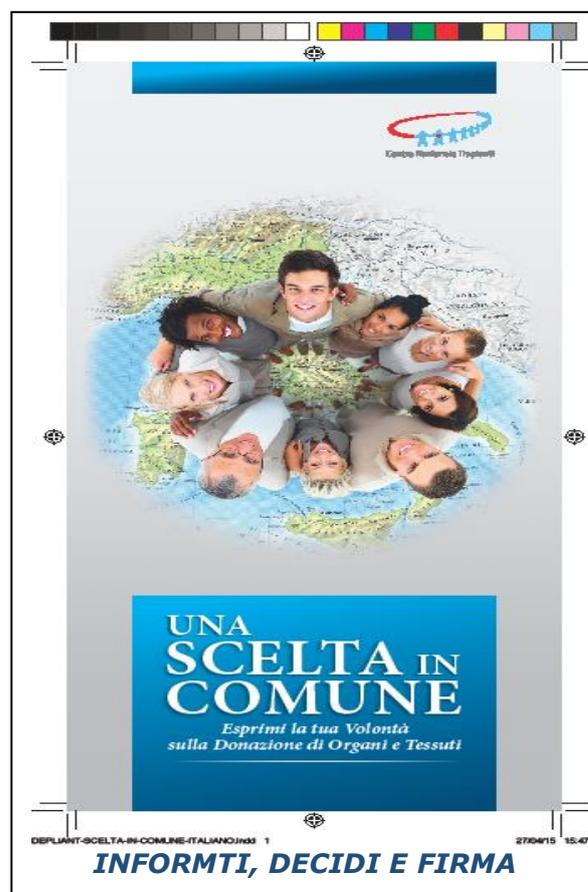
Al momento del rilascio o rinnovo delle carte d'identità è possibile scegliere.

UNA SCELTA IN COMUNE, MILLE CONSENSI

Oltre mille Novesi hanno deciso di diventare potenziali donatori di organi.

A Novi l'esperienza di "Una scelta in Comune" sta dando lusinghieri risultati: nei giorni scorsi, **il numero delle persone** che hanno deciso, consapevolmente, di diventare potenziali donatori, attraverso la registrazione in Comune della dichiarazione di volontà sulla donazione, **ha superato i mille consensi (1008 al 31 luglio 2017)**.

È dal 1° febbraio dello scorso anno che il Comune di Novi Ligure aderisce all'iniziativa del Coordinamento Regionale delle Donazioni e dei Prelievi di Organi e del locale Gruppo AIDO. A tutti i cittadini maggiorenni che si presentano agli sportelli dell'Ufficio Anagrafe per il rilascio o il rinnovo della carta d'identità, viene richiesto dal personale, appositamente formato a riguardo, se intendono registrare la propria volontà, esprimendo il consenso o il diniego alla donazione degli organi e firmando un apposito modulo. I dati relativi vengono trasmessi al Sistema informativo trapianti ed inseriti nel database del Ministero della Salute. Sono moltissime, però, le persone che non hanno ritenuto opportuno scegliere, forse perché non informate a sufficienza o nella condizione di non potere chiarire i propri dubbi. A vantaggio di costoro, e comunque di tutti i cittadini che accedano all'Anagrafe, i volontari del locale Gruppo Comunale Aido sono a disposizione per spiegare e diffondere l'importanza della donazione, fornendo un aiuto competente che non porta solo informazione, ma anche presa di coscienza su ciò che rappresenta una vera e propria responsabilità personale verso la società e verso chi soffre. A questo scopo il Gruppo Frederick invita la cittadinanza a visitare il proprio sito internet: www.aidonovi.it.



Alla fine dello scorso anno (ultimi dati definitivi) abbiamo registrato in Italia un record per il numero complessivo dei donatori: nel 2016 sono stati 1.596 contro i 1.489 del 2015. Il trend positivo viene confermato dall'aumento dei donatori utilizzati, che superano per la prima volta la quota dei 1.300 (erano 1.165 nel 2015). Un altro dato incoraggiante riguarda le liste di attesa: Al 31.12.2016 erano **8.856 le persone che aspettavano di ricevere un organo**. (*) I dati mostrano in generale una situazione statica delle liste di attesa. Ma per la prima volta la lista del rene e quella del polmone appaiono non solo stabili, ma in diminuzione rispetto all'anno precedente. La riduzione della lista del rene è pari a 300 pazienti. La lista fegato appare stabile, mentre l'incremento della lista cuore va considerato in relazione all'uso dei cuori artificiali che incrementano la platea dei pazienti "trapiantabili".

Donare, quindi, non vuole dire soltanto salvare vite umane altrimenti destinate a morte certa, che è la cosa sicuramente più importante, ma anche ridurre la sofferenza di chi è in lista d'attesa.

Dati aggiornati al 31 luglio 2017:

Carte d'identità rilasciate dal 1° febbraio:2016 n. **5644**

Consensi alla donazione: n. **1008**

Il 17,85 % ha espresso il consenso a donare gli organi in caso di morte.

Nel numero delle carte d'identità rilasciate sono compresi i minorenni che non possono ancora manifestare il consenso alla donazione.

g.d. - aidonovi
noviligure@aido.it www.aidonovi.it

(*) <https://trapianti.sanita.it/statistiche/home.asp>